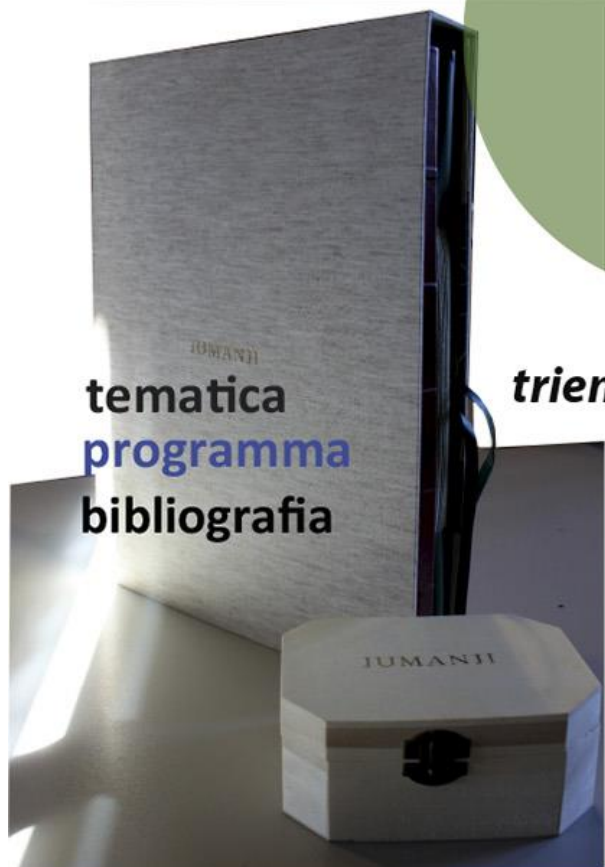
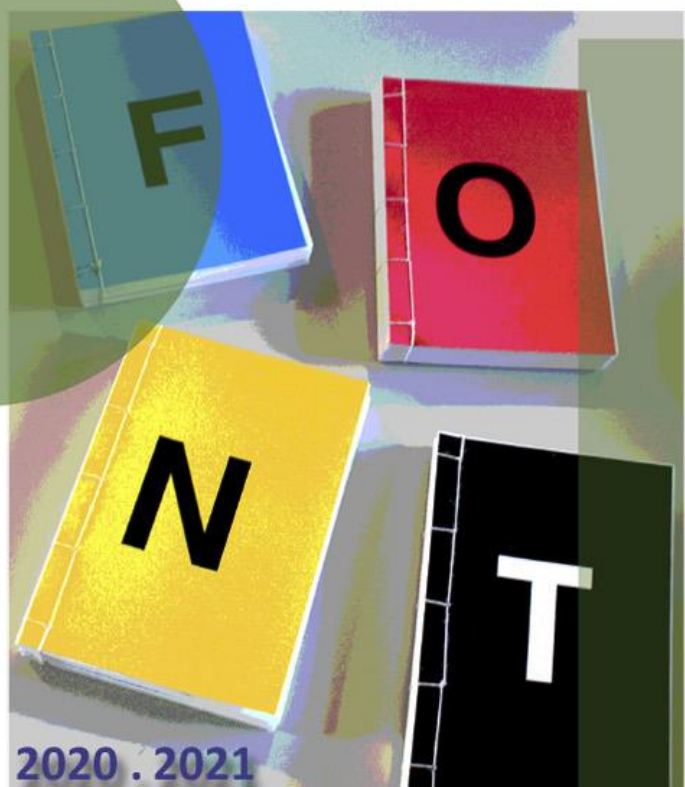


Editoria d'Arte



tematica
programma
bibliografia

triennio



2020 . 2021

Accademia di Belle Arti di Roma
Prof. Massimo Arduini



accademia
di belle arti
di roma

L'edizione tascabile. Contest1: A5, originalità, copia, plagio.

In Folio: il grande formato. Contest2: A3, storia e publishing artistico.

Che significa. L'edizione tascabile è il pretesto con cui da diversi anni invito gli studenti a pensare una forma-libro nuova attraverso un progetto possibilmente originale ed un medium altrettanto "inatteso". L'idea è legata ad Aldo Manuzio, dalle cui prime raffinatissime prove editoriali, che poi vennero nominate le "aldine", ho preso spunto per simulare un formato "ridotto" (quelli che in seguito e più di recente sono stati chiamati tascabili o pocket) e dare *l'imput* alla realizzazione di una edizione che avrà determinate caratteristiche, formali e di contenuto, e che s'impenna sul titolo dell'**Edizione tascabile. A5: originalità, copia, plagio**. Si può sviluppare il lavoro intorno ad un'idea che può essere legata ad **un autore, un'opera, una corrente, una serie, un tema, un particolare**, fin'anche ad un **lavoro autoreferenziale**. Nel secondo caso, **In Folio: il grande formato**, l'idea è nuova ed è, più specificamente, in prospettiva di un'opera-libro a più mani. Si tratta di realizzare un'edizione artistica che sia il frutto di un connubio fra layout digitale e prodotto manuale. Anche in questo caso la terminologia è storica e si riferisce ad un formato grande e pre-stampa. Quando il libro era un prodotto manuale. Significa che il foglio originale della carta era piegato solo una volta e così lo intesero anche i primi stampatori/editori. Dunque **A3, publishing artistico** si orienta verso un tema libero ma che fa riferimento ai grandi volumi di passaggio fra il manoscritto ed i primi libri stampati e può essere realizzato anche a quattro o sei mani. Vale a dire in coppia o in gruppo max. di tre persone. Ma va pensato anche come l'opportunità di aggiornare il contenuto e la forma. Per entrambi i *contest*, **da scegliere**, il campo d'azione è inevitabilmente allargato: è l'intero "oggetto" libro che comunica. L'interno non va pensato distinto dal contenitore e, per esempio, si può coordinare in un legame consequenziale il contenuto, la forma, il modo di "leggerlo", presentarlo o mostrarlo, sino ovviamente al packaging.

Cosa fare. Nel caso si scelga il **Contest 1**. Si deve presentare una edizione di **almeno 3 copie**. Questo numero dell'edizione è **altresì in funzione dell'articolazione concettuale e tecnica** del libro. Il formato è variabile nelle dimensioni e orientativamente intorno **all'A5 (210x148mm)**. L'edizione d'arte viene solitamente preceduta da un Manabò, da una serie di prove e di studi realizzati a mano, su supporto digitale e da progetti d'impaginazione e prove di stampa. Sostanzialmente si devono curare i seguenti aspetti: **scelta della carta (supporto), rilegatura/assemblaggio, copertina, logo/marchio o ex-libris da inserire con varie modalità, scelta della font, concept del libro, formato, impaginazione, presentazione, packaging, modalità d'uso e di fruizione**. Nel caso si scelga il **Contest 2**. Fermo restando la cura dei medesimi aspetti, si tratta di realizzare **almeno 2 copie** se in due o **3 copie** se in tre. Il formato è assimilabile all'**A3 (420x297mm)** oppure intermedio fra l'A4 e l'A3, questo qualora si presentino problemi di stampa o motivi che lo rendano necessario. Con non meno di 200 facciate, 50 quartini, nel caso di una versione prettamente per la lettura; da concordare nel caso **In Folio** abbia una diversa fruizione e sia più spostato sul versante visivo-tattile.

Come farlo. Lo studente deve prevedere una *serialità* e in quest'ambito la ripetibilità del Libro. Fermo restando il progetto base si può comunque variare nelle copie alcuni aspetti come: scelta della carta o supporto, la modalità di stampa e/o della realizzazione dei contenuti, l'assemblaggio (legatura), le varianti cromatiche o in b/n ed altro. Si possono utilizzare vari procedimenti che vanno dal disegno, alla cucitura, alla grafica d'arte (come calcografia e xilografia ad esempio), metodologie di stampa varie come l'off-set, copie da stampante, plotter, elaborati fotografici, frottage, fustellature, etc.. **A)** Nel caso di un lavoro **interamente digitale**, deve essere controbilanciato da elementi manuali. Come **appunto la rilegatura, la scelta della carta (qualità, grammatura, costi, etc..)** e interventi diretti manuali su **una o più copie**. **B)** Un progetto **più manuale** invece **deve prevedere una riproducibilità e degli aspetti digitali**. Per "copia", s'intende anche la possibilità di apportare variazioni. Cioè non al progetto di base ma variando gli aspetti della realizzazione. Oppure come serialità all'interno di un tema scelto. O come tre o più libri di un progetto omogeneo. Ricordarsi, inoltre, sempre l'inserimento del **COLOPHON!**

Incontri e Laboratorio. Gli incontri in aula saranno il momento di presa di coscienza delle potenzialità della materia: storia, aspetti tecnici, repertori, momenti laboratoriali, avvio e verifiche sui progetti. E' incentivata una interconnessione anche fra diversi corsi che possa supportare la realizzazione del libro. Vi saranno una **prima serie di lezioni teoriche, di preparazione ai laboratori e di ideazione** che daranno la direzione ed il senso al progetto. Cuore del corso saranno i **workshop di legatoria**, che verranno svolti in più riprese per dare le conoscenze base nell'allestimento manuale del libro. La visione delle **opere all'Istituto Centrale** per la Grafica (particolarmente stimolante per il progetto In Folio). E nella seconda **parte lezioni più laboratoriali e di revisioni** ai progetti dove si potranno sfruttare i materiali a disposizione, l'aula di stampa digitale.

L'edizione tascabile. Contest1: A5, originalità, copia, plagio.

In Folio: il grande formato. Contest2: A3, storia e publishing artistico.

Programma Didattico di Base (short)

T/P 75 ore

6 Crf.

Finalità Formative

Il corso annuale teorico/pratico si suddivide in due fasi, tra primo e secondo semestre. Nella prima una serie d'incontri serviranno ad inquadrare l'argomento da un punto vista storico, ideativo e tecnico. A fornire un repertorio sul quale confrontarsi. Le finalità sono di arrivare ad una edizione/libro che dovrà avere determinate caratteristiche nel formato, nei procedimenti realizzativi e prodotto in piccola tiratura (sono richieste almeno 3 copie per il primo contest e 2 per il secondo). Sarà importante comprendere la strategia di lavoro, come ricerca e come processo graduale. La parte teorica va altresì curata unitamente all'acquisizione delle terminologie. I laboratori di legatoria e prototipi di libri saranno il legante del corso e la chiave tra contenuto, cover e packaging dell'edizione. Nella seconda fase si entrerà nell'area di sviluppo del progetto-libro e delle consapevolezze storico-teoriche. In tale prospettiva vi saranno verifiche individuali sulla progettualità e le metodologie *in progress* e a carattere di revisione. La finalità è d'individuare le competenze teoriche e tecniche del realizzare e sapere cosa è una "edizione d'arte", ancor più nel rapporto con l'attualità del panorama visivo e comunicativo. Nonché le conoscenze base dell'editoria più in generale, dei suoi aspetti sociali, culturali ed evolutivi da cui l'apertura e la trasformazione in editoria artistica e/o publishing artistico.

Didattica (vedi allegato Tema)

Come accennato durante e dopo una prima fase prettamente teorica si inizieranno a mettere a fuoco le parti che costituiscono una edizione artistica tascabile o in-folio, sempre nella prospettiva dell'attualità. Vedremo in tal senso le differenze con le origini della definizione e cosa intendiamo oggi. Tenendo presente le indicazioni tematiche arriveremo alle varie fasi di progettazione: gli studi, l'individuazione del contenuto, una prova di Menabò, la scelta dei materiali e della forma, le legature, i layout digitali o manuali, il packaging, il marchio, il colophon. Sostanzialmente, come si diceva, il corso cerca di far confluire e sovrapporre diverse competenze tecniche e conoscitive dello studente. Si avranno a disposizione gli incontri seminariali, le visite didattiche, il laboratorio-workshop e gli altri appuntamenti teorico-laboratoriali e di revisione. Non saranno sufficienti solo gli incontri frontali per poter svolgere e realizzare l'edizione, questo va detto con chiarezza. Si parlerà di temi quali: *stampa in generale, grafica, edizione, libro, riproduzione, serie, etc.* L'aspetto manuale deve comunque sempre integrare e dare un valore aggiunto all'oggetto/libro finale. Nel caso di un layout digitale sarà, come già detto, fondamentale la scelta dei materiali, dell'allestimento e degli interventi diretti. Viceversa per un progetto molto appoggiato su tecniche e materiali della grafica d'arte o pittorici sarà necessario inserire aspetti e procedimenti tecnici più "freddi" e a carattere "ri-produttivo".

Short Programma Storico/Teorico

Cenni generali sull'editoria e gli aspetti base dell'impaginato. Repertori dei libri d'Artista. Repertorio delle edizioni dell'Accademia realizzate. Video: Laboratori di Legatoria, varie VERSIONI: 2013-2019. Video su vari progetti: Libero Libro Essegi, Camera Book, Prof no Profit. Su Collezione MART, L. Pignotti, B. Munari, Beatrice Coron, tecniche pop-up e book folding. Cenni storici (Aldo Manuzio e Venezia) e tecnici su scrittura, caratteri, font e la nascita dei libri, dell'editoria, della riproduzione dell'immagine sino alla fotografia. *Breve storia della fotografia. La Carta e i supporti*. Metodologie di stampa. Grafismi, calligrafia e Poesia visiva. Cenni d'In Design per impaginazione, gestione ed export base. Repertorio dei materiali, indicazioni per preparazione file, soluzioni per cover e packaging. Repertorio grafica d'arte moderna e contemporanea. Repertorio pubblicazioni di Fine Publishing.

Gli incontri laboratoriali prevedono le seguenti metodologie:

Laboratorio di legatoria in forma di workshop. Visione e studio dei modelli già realizzati dagli studenti, dei materiali e dei libri teorico/tecnici. Uso e scelta di carte, fondini, plastiche, pvc, cartonati e supporti di stampa. Uso Aula di stampa digitale per prove e preparazione file. Processi manuali, transfer, timbri, preparazione di cartelle e idee di riciclo. Revisioni su gli elaborati, layout, sul repertorio grafico, immagini, impaginati e le scelte d'assemblaggio dell'edizione/libro.

Modalità d'esame (vedi allegato Tema)

Le modalità d'esame vertono sulla presentazione del progetto editoriale nella sua realizzazione e nelle sue diverse fasi e sui libri prototipo realizzati nei laboratori di legatoria. Parallelamente ad un colloquio di verifica sulle lezioni teoriche, gli aspetti tecnici, operativi e di repertorio mostrati.

Manuali

Manuale di Grafica e Stampa, M. Teroni (Apogeo, 2009) (manuale di grafica editoriale)

Manuale di Rilegatura G. Polverari Dell'Orto (Hoepli) Milano 1998
(manuale di legatoria e cenni sui materiali e terminologie)

Legatoria & Pratica a cura di Silvia Fantini (disponibile on-line in pdf)

Little book of Book Making Charlotte Rivers (Potter Craft 2014) New York
(manuale-sussidio per soluzioni e formati di libri/legature)

Pop-up Creativi Helen Hibert ed Logos (2015) Modena
(Piegature e tecniche per grafica e design)

Bodoni. Manuale tipografico versione ridotta a cura di Stephan Füssel (Taschen 2014)
(ristampa in versione ridotta dell'edizione storica del 1818)

Testi teorici

Dispensa 1: Tipografia & Procedimenti a Stampa Autori Vari a cura di M. Arduini ABAR 2014

Dispensa 2: Supplemento Dispense: Editoria d'Arte Autori Vari a cura di M. Arduini ABAR 2014

Farsi un libro A Bandinelli, G. Lusso, R. Iacobelli Ed. Nuovi Equilibri (1990) Viterbo
(breve prontuario per l'autoproduzione editoriale)

Segni & Simboli A. Frutiger ed. ita. Nuova Equilibri 1996 Viterbo (ultima ed. 2011)
(manuale storico-tecnico-grafico del noto designer di scuola helvetica)

I caratteri del XX secolo, L. Blackwell Ed. Leonardo Arte (Milano) 1998
(storia del Design, Lettering, Font e Type)

Aldo Manuzio, L'Ancora e il Delfino Antonio PolSELLI, Herald Editore (2015) Roma

La pratica visuale del linguaggio, M. T. Balboni La Nuova Foglio Editore (1977)
(testo sulla poesia visiva)

La forma del Libro: dal rotolo al codice (sec. III a.c./XIX d.c.) a cura di F. Arduini Ed. Mandragora Firenze
2009 (testo storiografico sul Libro, in forma di catalogo, disponibile in due versioni)

La carta: storia, produzione, degrado, restauro a cura E. Pedemonte, Marsilio Editore Venezia (2008)
(manuale relativo alla storia, produzione e restauro della carta)

Cataloghi, Raccolte, Monografie

Brochure & Cataloghi, Roger Fawcett-Tang Ed. Logos 2008 Modena

R. Jentsch: I Libri d'Artista del '900, ed. Allemandi 1993 Torino

1000 Soluzioni Grafiche, forme e dettagli evolutivi, Wilson Harvey London, Ed. Logos 2008 Modena

I Libri d'Artista in Italia 1960 – 1998 L. De Matteis, G. Maffei 1998 Torino

Artists & Prints, MoMa Collection N.Y. Deborah Wye Ed. The MoMa of New York 2004

Bruno Munari, a cura di B. Finessi e M. Meneguzzo, Silvana Editoriale (2008) Milano

Web Site

www.inside-training.it

www.renkalik.it

www.aldomezzanottesrl.it

www.webdesignerdepot.com/2009/05/100-extraordinary-examples-of-paper-art

http://papervisualart.com/?page_id=9088

www.emblemata-essegi.it

www.atgetphotography.com

www.iterritoridellagrafica.it 1

www.iselp.be/index.php/Integration-artistique

www.daseyn.blogspot.it

www.10bphotography.com

www.irfecolore.it

www.aiap.it/progettografico